



COMUNE
DI
CANOBBIO

ESTRATTO RISOLUZIONI MUNICIPALI

Il Municipio nella seduta n. 14 (29.04.2019), n. 15 (13.05.2019) n. 16 (20.05.2019), ha adottato **115 risoluzioni**, tra di esse le seguenti decisioni di interesse generale per le quali ha:

RISOLTO

1. di conferire nuovamente l'incarico per attività creative (12 UD) alla signora Cugno Mariagrazia, per l'anno scolastico 2019-2020;
2. di prendere atto che la nostra partecipazione alle spese assistenziali per il periodo 01.01.2019-31.03.2019, ammonta a Fr. 29'983,97;
3. di rilasciare la licenza edilizia a Lurati Giacomino, Canobbio, per il rifacimento del tetto a falde con inserimento dell'isolamento termico, al mappale no. 384 RFD;
4. di inoltrare, nell'ambito della futura rete postale, la seguente lettera raccomandata alla Posta Svizzera, Bellinzona:

“Previsto smantellamento dell'Ufficio postale di Canobbio – vostra lettera del 2 aprile 2019

Egregi signori,

*con riferimento alla vostra lettera del 2 aprile 2019 ed in particolare all'incontro del 19 febbraio 2018 da voi richiesto, nel corso del quale il nostro Esecutivo aveva tra l'altro avuto modo di esporvi dettagliatamente i motivi per cui si era ritenuto e si ritiene tuttora che l'Ufficio postale di Canobbio debba essere mantenuto, in considerazione del fatto che non possiamo aderire o sostenere la vostra scelta, che ci sembra di capire non lasci altro spazio di discussione al fine di trovare una soluzione condivisa, vi informiamo che il Municipio, per i motivi che andremo qui di nuovo ad elencare, **ritiene inutile un ulteriore incontro tra le parti**.*

Ribadiamo dunque di seguito le nostre ragioni a sostegno di questa ulteriore presa di posizione. L'intento è chiaramente quello di chiedervi di voler rivalutare la vostra decisione attraverso informazioni e proposte concrete, basate su fatti oggettivi.

Molti uffici postali della Collina Nord stanno o sono in procinto di chiudere. Il nostro Ufficio postale si trova senza dubbio in una posizione estremamente interessante, a ridosso di tutti i Comuni della collina nord, in una posizione attrattiva, privilegiata, strategica e di riferimento per tutti questi Comuni, di cui l'Ufficio postale di Canobbio in parte già beneficia e potrebbe meglio beneficiare in futuro, quindi con un sostanziale aumento di lavoro. Lo stabile è inoltre di proprietà della Posta da molti anni e riteniamo ciò un vantaggio non da poco.

Il Municipio non capisce il motivo per cui gli abitanti a nord di Lugano debbano essere costretti a doversi recare in città per potersi avvalere della competenza del personale postale. In questo senso, già solo se ci limitiamo a parlare dei nostri cittadini, a causa del traffico intenso e delle lunghe colonne che si riscontrano regolarmente per raggiungere Lugano, risulterebbe assai difficile e complicato arrivare ad un Ufficio postale di Lugano o all'Ufficio postale di Massagno nell'arco di 20 minuti. Con i mezzi pubblici la situazione diventa ancora più difficoltosa e onerosa. Non ci sembra dunque logico e tantomeno ecologico doversi sorbire lunghe colonne, dovendo pure pagare profumatamente posteggi o mezzi di trasporto.

Ci proponete una filiale in partenariato, ma siamo comunque coscienti del fatto che per molti servizi, che non stiamo a elencarvi ma che ben conoscete, la gente dovrà in ogni

caso spostarsi verso la città per recarsi presso una filiale postale con le relative competenze.

La grande Lugano conta circa 63'000 abitanti e ci risulta abbia ben 10 uffici (parecchi a poca distanza uno dall'altro), pertanto una media di circa 6'300 abitanti per ogni filiale. I Comuni della collina nord (Porza, Vezia, Origgio, Comano, Savosa, Cureglia, Canobbio, Ponte Capriasca) contano circa 15'000 abitanti. Ci pare veramente strano che nel prossimo futuro per ben 15'000 abitanti non vi possa essere una filiale postale di riferimento, come detto in una posizione strategica importante, su un'arteria di traffico come quella dell'Ufficio postale di Canobbio.

Non per niente la Banca Raiffeisen del Cassarate ha voluto i propri uffici amministrativi in posizione strategica nel nostro Comune.

A nostro parere, lo stabile della Posta di Canobbio avrebbe inoltre sicuramente spazio sufficiente per essere trasformata in una filiale di nuova concezione. Eventualmente, come alternativa si potrebbe anche valutare da parte vostra l'insediamento della stessa, in posizione ancora più visibile, nelle nuove costruzioni in atto a ridosso della strada cantonale di forte transito, che da Canobbio scende verso Lugano.

Per quanto concerne invece la documentazione da voi presentata a sostegno dello smantellamento, riteniamo i dati forniti sommari e incompleti, ciò anche sulla base di quanto ancora riferito recentemente dalle responsabili del nostro Ufficio postale, pure presenti all'incontro del 19 febbraio 2018.

Come da loro appurato, anche se è stato riscontrato un leggero calo dei clienti, da addossare principalmente a servizi e prodotti (furbescamente) tolti nel frattempo e alla decisione di non voler più vendere i sacchi dei rifiuti alla nostra cittadinanza (anche in questo caso è difficile capire i motivi di tale decisione); l'Ufficio postale oggetto del presente scritto beneficia di circa 55'000 clienti annuali, quindi una media di circa 4'500 utenti mensili, che ci pare non poca cosa. Utenza che potrebbe ancora aumentare con la prevista chiusura degli Uffici di Comano e Cureglia.

Ci è stato inoltre comunicato, senza fornire ulteriori dettagli, che la cifra d'affari riguardante i pagamenti mensili effettuati allo sportello è da considerare di tutto rispetto.

In tal senso, ci par di capire che l'eliminazione di taluni servizi e prodotti attuata nel tempo sia anche un modo per giustificare con maggior ragione lo smantellamento dell'Ufficio postale di Canobbio.

Approfittiamo anche dell'occasione per informarvi che la popolazione di Canobbio si sta mobilitando per una raccolta firme che trova molte adesioni, per il mantenimento dell'Ufficio postale.

Ciò a dimostrazione di come l'Ufficio postale di Canobbio rappresenti, per molti cittadini, un importante punto di riferimento, e i suoi servizi sono considerati fondamentali per gran parte della popolazione.

Inoltre, a livello politico, è stata sottoposta al Consiglio comunale una mozione con la quale si chiede all'Esecutivo di analizzare quali prestazioni o servizi svolti dalla Cancelleria comunale potrebbero essere posti in "outsourcing" presso l'Ufficio postale di Canobbio, come pure di proporvi la loro implementazione. Analogamente, valutandone l'impatto finanziario, si chiede di considerare se e in che misura il Comune potrebbe partecipare ai costi legati alla logistica dell'Ufficio medesimo.

Il nostro Comune, unitamente a molti altri comuni Ticinesi e Svizzeri, ha pure aderito all'iniziativa cantonale del Canton Giura. Fatto rilevante è che le Camere federali hanno deciso di dar seguito all'iniziativa cantonale in questione.

In tale contesto pensiamo di avervi debitamente informato in merito ai nostri intendimenti e di avervi fornito le informazioni necessarie ed importanti che ci auspichiamo vi possano essere utili per una verifica e un approfondimento supplementare del tema, evitando decisioni affrettate prese a tavolino su una cartina e che in definitiva si ritorceranno contro la Posta e il suo servizio.

Pertanto il nostro Municipio è convinto che l'Ufficio postale di Canobbio ha e ancor più potrà avere in futuro le potenzialità necessarie per potersi autogestire in modo appropriato, traendo da questa situazione privilegiata il necessario profitto, a beneficio della Posta medesima e a beneficio di una fascia importante di popolazione.

Per i motivi sopra esposti, confidiamo pertanto ancora in un vostro riesame della situazione e confidiamo vista l'importanza del tema, in un intervento del Direttore Generale della Posta, sig. Cirillo, confidando con la presente, che l'Ufficio postale di Canobbio possa essere mantenuto quale Ufficio postale di riferimento per i Comuni della "Collina nord" di Lugano.

Se possibile, chiediamo anche di poter capire quale sarà lo scenario generale futuro pensato dalla direzione della Posta per la nostra regione, in quanto ci sembra che si stia in

questo modo accelerando a dismisura lo smantellamento di un numero eccessivo di Uffici postali.

Ringraziandovi per la cortese attenzione, in attesa di un vostro riscontro, vi porgiamo i nostri migliori saluti."

5. di preavvisare favorevolmente la mozione del 6 giugno 2017 del consigliere comunale Francesco Gianella, per la realizzazione di un parco fitness senior accanto all'attuale parco giochi presso le scuole elementari e di trasmettere il preavviso del Municipio al Consiglio comunale;
6. di riconfermare anche per l'anno scolastico 2019-2020, l'incarico di operatrice dentaria, alla signora Frangioni Saccani Franca;
7. di rilasciare il nulla osta a Galli Sandra, Canobbio, per la sostituzione della copertura del tetto in coppi, al mappale no. 223 RFD;
8. di rilasciare la licenza edilizia a Prandi Domenico, Canobbio, per l'edificazione di un muro di contenimento, al mappale no. 110 RFD;
9. di rilasciare la licenza edilizia a Schneebeli Sebastiano, Canobbio, per la formazione di un nuovo corpo accessorio ad uso deposito, al mappale no. 415 RFD;
10. di prendere atto che il Consiglio federale, ha deciso che il 24 novembre 2019, non si terrà alcuna votazione federale;
11. di approvare l'aggiornamento del Piano finanziario per il periodo 2019-2022 e di trasmetterlo al Consiglio comunale;

IL VICE-SINDACO

F. Ghielmini



Norme di diritto: contro le risoluzioni municipali é data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro il termine di 30 giorni dall'inizio della pubblicazione, riservato l'art. 16 LPAm.

Data della pubblicazione: 28 maggio 2019